

Parrocchia S. Giovanni Battista M.

via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)

Telefono e Fax 039/9930094

Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



28.06.2015 V DOMENICA DOPO PENTECOSTE

CONTINUIAMO A CREDERE NELL'AMORE

(Genesi 17,1B-16; Salmo 104; Romani 4,3-12; Giovanni 12,35-50.)

50 anni di ordinazione sacerdotale

In questi giorni il mio pensiero corre spesso a quel sì che ho pronunciato il 26 giugno 1965, quando sono stato ordinato prete. Con me sono stati ordinati don Piero, don Giuseppe. Desidero cantare la mia infinita gratitudine a Dio e a tutte le persone che ho incontrato e hanno camminato con me.

Vorrei partire dalla Parola di Dio.

Abbiamo letto un brano del cap. 12 del Vangelo di Giovanni. Siamo a una svolta del Vangelo di Giovanni: finisce la rivelazione pubblica e inizia quella riservata ai discepoli.

1) "Gesù disse queste cose e poi se ne andò da loro e si nascose".

Dio si nasconde, ma non per aumentare la nostra fatica; ma per garantire la nostra libertà. Dice il profeta Isaia: "Tu sei un Dio nascosto". Che Dio sia nascosto è un bene per la nostra fede. Il Dio evidente, abbagliante, inevitabile, può essere ubbidito, assecondato, ma non sarà amato. L'uomo non ama chi si impone nella sua vita. Dio è nascosto perché preferisce la nostra libertà alla nostra ubbidienza, vuole liberarci dal nostro cuore di servi per darci un cuore di figli. Dio non si impone, si propone.

2) "Camminate mentre avete la luce, "

Chi cammina nelle tenebre non sa dove va. Gesù è la luce: sono le sue orme da seguire. La sua Parola è da osservare per camminare davanti a Dio come Abramo, per dare alla nostra vita il respiro di Dio. Lui ci porterà fuori dalla tenda, come ha fatto con Abramo, ci indicherà il cielo e ci dirà: *conta le stelle se sei capace, così sarà la tua vita bella, grande come le stelle del cielo.*

3) "Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno: non sono venuto per condannare ma per salvare il mondo!"

L'amore è rifiutato, eppure continua ad amare. La luce è venuta, le tenebre non l'hanno accolta, ed essa continua a splendere; le tenebre non l'hanno soffocata e non la possono soffocare.

Il giudizio di Dio su di noi è la Croce di Gesù, il suo amore esagerato.

La risposta di Dio, sul mondo che non crede, è stata di inventare la Croce.

Su di essa Dio diviene l'amante.

Ecco il compito del prete, il mio compito in mezzo a voi.

Rendere visibile e credibile l'amore di Dio. la sua misericordia, il suo perdono, la sua instancabile speranza nell'uomo. Vorrei, oggi, comunicarvi qualche desiderio che conservo nel mio cuore e che mi fa da guida nel cammino che sto facendo con voi, qui a Montevicchia.

1) Innanzitutto desidero comunicarvi un'immagine bella di Dio,

quella che ci ha comunicato Gesù, il mio, il nostro Maestro e Signore, il Signore che ha sedotto la mia vita. **Un Dio** che non inchioda nessuno di noi al nostro passato, che non ci chiede mai da dove veniamo, ma piuttosto dove vogliamo andare. **Un Dio** che sogna solo di vederci liberi e felici quaggiù. **Un Dio** che ci regala, sempre con sovrabbondanza, il suo perdono, **Un Dio** che ci restituisce alla vita. Alla scuola della sua misericordia ho sempre cercato e cerco di far risplendere a tutti, il suo perdono.

2) Desidero comunicare un volto di Chiesa fraterno, misericordioso.

Una Chiesa accogliente, dal cuore di carne, colmo di tenerezza. **Una Chiesa** che sa essere nel mondo e per il mondo, con lo stile che suggeriva don Tonino Bello: *Amiamo il mondo e la storia. Vogliamogli bene. Prendiamolo sotto braccio. Usiamogli misericordia. Facciamogli compagnia. Riscoprite i volti! Non abbiate paura che vi accusino di parzialità se partite dai più deboli.*

3) Desidero comunicarvi una Chiesa dove i laici sono adulti nella fede,

dove non sono semplici collaboratori, ma splendidi corresponsabili e il pensiero va al **Consiglio Pastorale, al Consiglio Affari Economici, alla Comunità educante** ...

4) Desidero seminare speranza,

perché sono straconvinto che tutto ciò che viene fatto nel mondo viene fatto dalla speranza. È la speranza che cambia il volto del mondo, il volto e il cuore degli uomini.

5) Desidero far riscoprire la bellezza che ognuno è e si porta dentro, anche se mischiata alla sofferenza e al peccato.

6) Desidero credere sempre all'amore,

innalzare un inno allo spreco dell'amore perché l'amore non si spreca mai abbastanza. L'amore che non ha il coraggio di sprecarsi, di perdersi, non è amore.

7) Desidero sentirmi fratello, figlio, padre di tutti voi,

imparare sempre di più l'accoglienza, aprire le porte del mio cuore fino a diventare vulnerabile. Spesso con tanti di voi mi sono sentito talmente in unità e sintonia da vivere realmente quel detto che afferma: *si è così uniti che quando uno piange, l'altro sente il sapore del sale.* Avvicinandomi a ogni persona che incontro desidero vivere l'esperienza del rovelo ardente, perché ogni persona è un rovelo ardente davanti alla quale occorre togliersi i calzari, perché ogni persona è un luogo sacro, perché dentro ogni persona abita Dio, già da sempre, prima del mio arrivo.

Ringrazio questa comunità che mi accoglie e mi fa sentire a casa.

Faccio un augurio a me e a tutti: *Tutti noi che inciampiamo, ma continuiamo a credere nell'amore, alziamoci e facciamolo risplendere.* (Bruce Cockburn)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 29 giugno

Inizia la **IV settimana dell'oratorio estivo**

"*Tutti a tavola*" è lo slogan che ci sta guidando.

Insieme vogliamo fare del nostro oratorio una grande tavola dove tutti siamo invitati;

dove tutti cercano di andare d'accordo,

perché tutti vanno verso un unico cuore;

dove, per arrivare lontano, si cerca di camminare insieme;

dove la lotta più dura da fare è contro l'individualismo

* Durante il tempo dell'oratorio estivo,

le messe feriali del mattino

saranno tutte celebrate nella chiesa parrocchiale con inizio alle ore 8.00

* Giovedì 2 luglio

Con l'oratorio estivo andremo all'EXPO

* Venerdì 3 luglio

È possibile cenare in oratorio,

* **ore 21.00 nel salone dell'oratorio**

Marta Capra

ritornata dal Perù

racconta la sua esperienza a tutta la nostra comunità



IL CALENDARIO della PARROCCHIA

* Lunedì 29 giugno Ss. Pietro e Paolo (rosso)

Atti 12, 1-11; Salmo 33; 1 Corinti 11,16-12,9; Giovanni 21,15b-19.

* ore 8.00 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Sala Angelo *i cugini*)

* Martedì 30 giugno (rosso)

Deuteronomio 26,16-19; Salmo 110; Luca 8,16-18

* ore 8.00 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa
(def. Mencarelli Ettore)

* Mercoledì 1 luglio (rosso)

Deuteronomio 27,9-26; Salmo 1; Luca 8, 19-21.

*ore 20.30 S. Messa in Santuario

(def. Sala Angelo, *volontari del Santuario*)

* ore 16.00 matrimonio: **Seregni Fabio e Ravasi Monica**

* Giovedì 2 luglio (rosso)

Deuteronomio 31,14-23; Salmo 19; Luca 8, 22-25.

* ore 20.30 S. Messa in Chiesa parrocchiale

* Venerdì 3 luglio S. Tommaso apostolo (rosso)

Atti 20, 18-21; Salmo 95; 1 Corinti 4,9-15; Giovanni 20,24-29.

* ore 8.00 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def. Valagussa Giuseppe e famiglia)

* ore 11.00 imatrimonio: **Mazzeo Luca e Farina Valentina**

* Sabato 4 luglio (rosso)

* ore 11.00 matrimonio: **Pegoraro Andrea e Bonvicino Milvia**

* ore 17.20 recita S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Fam. Colombo Renzo *i coscritti*)

* Domenica 5 luglio: VI dopo Pentecoste (rosso)

Esodo 3,1-15; Salmo 67; 1 Corinti 2,1-7; Matteo 11,27-30.

*S. Messa ore 8.00; **ore 10.30**

ore 18.00 (def. Marina Sangalli)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontev ecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontev ecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S055844992000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montev ecchia